

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 453/2010 - Italia

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PHOSPHORUS SESQUISULPHIDE

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : PHOSPHORUS SESQUISULPHIDE
Numero indice : 015-012-00-1
Numero CE : 215-245-0
Numero CAS : 1314-85-8

Codice Prodotto : 1001630, 1001628, 1001629, 1001632, 1001631, 1001627
Descrizione del prodotto : Inorganico
Tipo di Prodotto : polvere.
Altri mezzi di identificazione : trisolfuro di tetrafosforo
Formula chimica : P₄S₃

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Italmatch Chemicals Spa

via S. Tommaso 13
Spoleto (PG)
Italia
06049
+39 0743 20191
24/7

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda di dati di sicurezza : hse.spoleto@italmatch.it

Punto di contatto nazionale

Non disponibile.

1.4 Telefono per emergenze

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : In caso di emergenza chimica
Versamenti, perdite, incendi, esposizione o incidente,
Chiamare CHEMTREC Giorno e notte:
In USA e Canada: +1 800-424-9300
Fuori dagli USA e Canada: +1 703-527-3887 (addebito automatico al chiamato)

In Cina: +86 516-87763810 / 87763833 (NRCC)
+86 4001-204937 (Chemtrec)
In Corea del Sud: +82 00-308-13-2549
In Australia: +61 290372994

Fornitore

Numero di telefono : +39 0743 20191
Orario di operatività : 24/7
Limitazioni su informazioni : Non disponibile.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela


Definizione del prodotto : Sostanza mono-componente

Classificazione secondo Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Flam. Sol. 1 H228
Acute Tox. 4 H302
Aquatic Acute 1 H400

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate.
Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo : 

Avvertenza : Pericolo
Indicazioni di pericolo : Solido infiammabile.
Nocivo se ingerito.
Molto tossico per gli organismi acquatici.

Consigli di prudenza

Generali : Leggere l'etichetta prima dell'uso. Tenere fuori dalla portata dei bambini. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Prevenzione : Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere e superfici riscaldate. - Non fumare. Non disperdere nell'ambiente. Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione : In caso di incendio: Estinguere con spray d'acqua. IN CASO DI INGESTIONE: In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Rimuovere le particelle depositate sulla pelle.

Conservazione : Conservare in luogo asciutto.

Smaltimento : Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Elementi supplementari dell'etichetta : Non applicabile.
Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.
Avvertimento tattile di pericolo : Sì, applicabile.

2.3 Altri pericoli

La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII : No.

La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII : Non disponibile.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : L'esposizione ripetuta della pelle può causare danni locali o dermatiti. La manipolazione e/o l'uso di questo materiale può generare polvere che può provocare un'irritazione meccanica agli occhi, alla pelle, al naso e alla gola. Nuvole di polvere fine possono formare miscele esplosive con l'aria. Prodotti di combustione pericolosi: ossidi di fosforo ossidi di zolfo (SO₂, SO₃, ecc.)

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Sostanza/preparato : Sostanza mono-componente

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	<u>Classificazione</u>	Tipo
			Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	
trisolfuro di fosforo	CE:215-245-0 Numero CAS : 1314-85-8 Indice:015-012-00-1	100	Acute Tox. 4, H302 Flam. Sol. 1, H228 Aquatic Acute 1, H400	[A]

Tipo

[A] Costituente

[B] Impurità

[C] Additivo stabilizzante

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate. Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con acqua abbondante, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Consultare un medico in caso di irritazione.
- Inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consultare un medico in seguito a esposizione o qualora si avvertano malesseri. In caso di inalazione dei gas di combustione o decomposizione termica: portare immediatamente la persona all'aria fresca e richiedere urgentemente l'intervento medico.
- Contatto con la pelle** : Lavare la pelle contaminata con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, farle bere piccole quantità di acqua. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Tenere la persona al caldo e a riposo. Consultare immediatamente un medico.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : L'esposizione a concentrazioni atmosferiche superiori ai limiti definiti dalla legge o consigliati può provocare irritazione agli occhi.
- Inalazione** : L'esposizione a concentrazioni atmosferiche superiori ai limiti definiti dalla legge o consigliati può provocare irritazione al naso, alla gola o ai polmoni.
- Contatto con la pelle** : Può causare irritazione alla pelle.
- Ingestione** : Nocivo per ingestione.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:

Versione: 1.0

Data di edizione/Data di

revisione: 04.05.2016

Data dell'edizione

precedente: 00.00.0000

irritazione
rossore
congiuntivite

Inalazione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tosse

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
può verificarsi la formazione di vesciche

Ingestione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco
nausea o vomito
capogiro/vertigini

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Note per il medico : Trattare in modo sintomatico. Nel caso in cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
Trattamenti specifici : IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Risciacquare con una soluzione diluita di NaHCO₃/KMnO₄.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : In caso d'incendio, usare acqua nebulizzata (spray), schiuma o un prodotto chimico secco.
Mezzi di estinzione da evitare : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Nuvole di polvere fine possono formare miscele esplosive con l'aria.
Prodotti pericolosi da decomposizione termica: : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
ossidi di zolfo
ossidi di fosforo

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco. Questo materiale è molto tossico per gli organismi acquatici. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve

- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
: I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, equipaggiamento di protezione e procedure di emergenza

- Per gli operatori dei servizi di non emergenza** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare la polvere. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata.
- Per gli operatori dei servizi di emergenza** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

- 6.2 Precauzioni per l'ambiente** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Contenere e assorbire mediante terra, sabbia o altro materiale inerte. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Il prodotto sedimenta in acqua, ma la corrente d'acqua può trascinare via le particelle più piccole.

6.3 Metodi e materiali per contenimento e pulizia

- Piccola fuoriuscita** : Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Evitare la formazione di polvere e la dispersione dovuta al vento. Eliminare tutte le fonti di accensione.
- Versamento grande** : Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Evitare la formazione di polvere e la dispersione dovuta al vento. Eliminare tutte le fonti di accensione.

- 6.4 Riferimenti ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per una manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare attrezzature protettive adeguate (vedere Sezione 8). Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Evitare la produzione di polvere quando si maneggia il prodotto ed evitare ogni possibile fonte di ignizione (scintilla o fiamma). Evitare l'accumulo di polvere. Evitare di respirare la polvere. Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. Per evitare incendi ed esplosioni, dissipare l'elettricità statica durante il trasferimento mettendo a terra e a massa i contenitori e le attrezzature prima di trasferire il materiale. Proteggere le apparecchiature elettriche e di illuminazione in base agli standard più adeguati per impedire alla polvere di entrare in contatto con superfici incandescenti, scintille o altre fonti di ignizione. Usare strumenti che non generano scintille.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per la conservazione sicura, comprese eventuali incompatibilità

Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. Conservare in un ambiente asciutto, fresco e ben ventilato. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dagli acidi. Separare dagli alcali. Separare dai materiali ossidanti. Non conservare in contenitori senza etichetta. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

Direttiva Seveso II - Soglie di segnalazione

Criteria di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
E1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - Acuto 1 o Cronico 1	100.000 kg	200.000 kg
C9i: Molto tossici per l'ambiente	100.000 kg	200.000 kg

7.3 Usi finali specifici

- Avvertenze** : Non disponibile.
- Soluzioni specifiche del settore industriale** : Non disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare signific

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di a Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Riepilogo DNEL/DMEL : Non disponibile.

Riepilogo PNEC : Non disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Appropriati controlli ingegneristici : Usare solo con ventilazione adeguata. Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

Misure di protezione individuali

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Dispositivo di protezione degli occhi e del viso : occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto.

Dispositivo di protezione del corpo	:	Indossare indumenti completamente ignifughi o in tessuti ritardanti di fiamma.
Altri dispositivi di protezione della pelle	:	Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
Protezione respiratoria	:	Indossare un respiratore conforme a EN140 con filtro Tipo A1B1E1K1P3 o migliore.
Controlli dell'esposizione ambientale	:	Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Aspetto

Stato fisico	:	solido [polvere.]
Colore	:	Giallastro. Verde.
b) Odore	:	Uova marce.
c) Soglia di odore	:	Non disponibile.
d) pH	:	Non disponibile.
e) Punto di fusione/punto di congelamento	:	172,5 °C
f) Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	:	408 °C
g) Punto di infiammabilità	:	Non disponibile.
h) Tasso di Evaporazione	:	Non disponibile.
i) Infiammabilità (solidi, gas)	:	Non disponibile.
Tempo di combustione	:	Non disponibile.
Velocità di combustione	:	Non disponibile.
j) Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o esplosività	:	Inferiore: Non disponibile. Superiore: Non disponibile.
k) Pressione di vapore	:	Non disponibile.
l) Densità di vapore	:	Non disponibile.
m) Densità relativa	:	2,03 @ 20 °C
n) Solubilità	:	insolubile in acqua. Solubile nei seguenti materiali: Carbon disulphide Benzene
Solubilità in acqua	:	Non disponibile.
o) Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua	:	Non disponibile.
p) Temperatura di autoinfiammabilità	:	100 °C

- q) **Temperatura di decomposizione** : Non disponibile.
r) **Viscosità** : **Dinamica:** Non disponibile.
Cinematico: Non disponibile.
s) **Proprietà esplosive** : Non disponibile.
t) **proprietà comburenti** : Non disponibile.

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Evitare la produzione di polvere quando si maneggia il prodotto ed evitare ogni possibile fonte di ignizione (scintilla o fiamma). Evitare l'accumulo di polvere. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. Per evitare incendi ed esplosioni, dissipare l'elettricità statica durante il trasferimento mettendo a terra e a massa i contenitori e le attrezzature prima di trasferire il materiale.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali:
agenti ossidanti
acidi
alcali
Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi,** : solfuro di idrogeno, Fosfina, Acido fosforico

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
trisolfuro di fosforo				
	DL50 Orale	Ratto	100 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Nocivo se ingerito.

Stime di tossicità acuta

Non disponibile.

Irritazione/Corrosione

Conclusione/Riepilogo

- Pelle** : Puo' causare irritazione alla pelle.
- Occhi** : L'esposizione a concentrazioni atmosferiche superiori ai limiti definiti dalla legge o consigliati può provocare irritazione agli occhi.
- Vie respiratorie** : L'esposizione a concentrazioni atmosferiche superiori ai limiti definiti dalla legge o consigliati può provocare irritazione al naso, alla gola o ai polmoni.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo

- Pelle** : Non disponibile.
- Vie respiratorie** : Non disponibile.

Mutagenicità

- Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

Cancerogenicità

- Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

Tossicità per l'apparato riproduttivo

- Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

Teratogenicità

- Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (esposizione singola)

Non disponibile.

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Non disponibile.

Pericolo di aspirazione

Non disponibile.

- Informazioni sulle vie di esposizione più probabili** : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : L'esposizione a concentrazioni atmosferiche superiori ai limiti definiti dalla legge o consigliati può provocare irritazione agli occhi.
- Inalazione** : L'esposizione a concentrazioni atmosferiche superiori ai limiti definiti dalla legge o consigliati può provocare irritazione al naso, alla gola o ai polmoni.
- Contatto con la pelle** : Puo' causare irritazione alla pelle.
- Ingestione** : Nocivo per ingestione.

Sintomi collegati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
congiuntivite
- Inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tosse
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
può verificarsi la formazione di vesciche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco
nausea o vomito
capogiro/vertigini

Effetti ritardati e immediati e anche effetti cronici dovuti a esposizione a breve e lungo termine

Esposizione a breve termine

- Potenziati effetti immediati** : Non disponibile.
Potenziati effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

- Potenziati effetti immediati** : Non disponibile.
Potenziati effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

- Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.
- Generali** : L'esposizione ripetuta o prolungata alla polvere può portare ad una irritazione cronica delle vie respiratorie. Un contatto prolungato o ripetuto può danneggiare la pelle e provocare irritazione, screpolature e/o dermatiti.
- Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Teratogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Effetti sullo sviluppo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Effetti sulla fertilità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
PHOSPHORUS SESQUISULPHIDE			
Osservazioni - Acuto - Invertebrati acquatici.:	Molto tossico per gli organismi acquatici.		

Conclusione/Riepilogo : Molto tossico per gli organismi acquatici.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Non prontamente biodegradabile.

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (KOC) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : P: Non disponibile.
B: Non disponibile.
T: No.

vPvB : vP: Non disponibile.
vB: Non disponibile.

12.6 Altri effetti nocivi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : This material and its container must be disposed of as hazardous waste L'eliminazione di questo prodotto, di soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere eseguita attenendosi sempre ai requisiti della legge sulla protezione dell'ambiente e l'eliminazione dei rifiuti ed ai requisiti delle autorità regionale locali pertinenti.

Rifiuti Pericolosi : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.





Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano

contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN/ADNR	IMDG	IATA
14.1 Numero UN	1341	1341	1341	1341
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Phosphorus sesquisulphide, free from yellow and white phosphorus	Phosphorus sesquisulphide, free from yellow and white phosphorus	Phosphorus sesquisulphide, free from yellow and white phosphorus	Phosphorus sesquisulphide, free from yellow and white phosphorus
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	 Classe 4.1: Solido infiammabile. (-)	 Classe 4.1: Solido infiammabile. (-)	 Classe 4.1: Solido infiammabile. (-)	 Classe 4.1: Solido infiammabile. (-)
14.4 Gruppo di imballaggio	II	II	II	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	No.	No.	Inquinante marino	No.
Informazioni supplementari	<u>Numero di identificazione del pericolo:</u> 40 <u>Codice restrizioni su trasporto in galleria:</u> E		<u>Schemi di emergenza ("EmS"):</u> F-A / S-G	

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non disponibile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV: Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti: Nessuno dei componenti è elencato.

Versione: 1.0

Data di edizione/Data di revisione: 04.05.2016

Data dell'edizione precedente: 00.00.0000

Altre norme UE

- Inventario Europeo** : Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Elenco IPPC (autorizzazione integrata ambientale) - Aria : Non nell'elenco
Elenco IPPC (autorizzazione integrata ambientale) - Acqua : Non nell'elenco
- Generatori di aerosol** : Non applicabile.

Direttiva Seveso II

CUST-ATEOK:O50K:7PT

Criteria di pericolo

Categoria
E1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - Acuto 1 o Cronico 1 C9i: Molto tossici per l'ambiente

Norme nazionali

- D.Lgs. 152/06** : Non classificato.

Regolamenti Internazionali

- Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella I Composti chimici** : Non nell'elenco
Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella II Composti chimici : Non nell'elenco
Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella III Composti chimici : Non nell'elenco

- 15.2 Valutazione sulla sicurezza chimica** : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.
Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

- Abbreviazioni e acronimi** : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DNEL = Livello derivato senza effetto
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Privata di Effetti

Versione: 1.0

Data di edizione/Data di revisione: 04.05.2016

Data dell'edizione precedente: 00.00.0000

RRN = Numero REACH di Registrazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Flam. Sol. 1, H228	Sulla base dei dati sperimentali delle prove
Acute Tox. 4, H302	Sulla base dei dati sperimentali delle prove
Aquatic Acute 1, H400	Parere di esperti

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate : H302 Nocivo se ingerito.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H228 Solido infiammabile.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS] : **Acute Tox. 4, H302:** TOSSICITÀ ACUTA: ORALE - Categoria 4
Aquatic Acute 1, H400: PERICOLO ACUTO - Categoria 1
Flam. Sol. 1, H228: SOLIDI INFIAMMABILI - Categoria 1

Data di stampa : 04.05.2016
Data di edizione/ Data di revisione : 04.05.2016
Data dell'edizione precedente : 00.00.0000
Versione : 1.0

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni. La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Identificazione della sostanza o del preparato

Definizione del prodotto : Sostanza mono-componente
Codice : 1001630, 1001628, 1001629, 1001632, 1001631, 1001627
Nome prodotto : PHOSPHORUS SESQUISULPHIDE